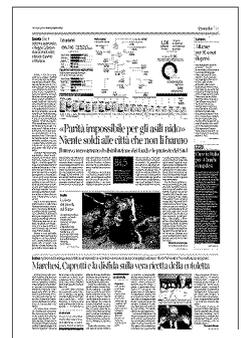


**Roma**

## Cure in Italia per 4 bimbi congolesi

Sono arrivati in Italia ieri sera i quattro bambini congolesi che necessitano di cure che nel loro paese non è possibile praticare: due maschietti sono affetti da gravi forme di cardiopatia, con uno di 15 mesi in pericolo di vita, mentre due bambine hanno gravi ustioni su tutto il corpo. Sono stati trasportati in Italia con un volo dell'Aeronautica messo a disposizione dal governo su richiesta dell'ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, e poi ricoverati al Gaslini di Genova e al Sant'Eugenio di Roma. Con i bambini, a bordo dell'aereo, c'erano Iole Cisnetto, presidente della Fondazione InSé Onlus, che ha organizzato l'intervento, padre Ugo Rios, fondatore della Fondazione pediatrica di Kimbondo, ed Emanuele Ausili, pediatra del Gemelli e presidente dell'associazione La Terrazza dell'Infanzia.



# Tra Congo e Italia vola la speranza

**F**inalmente in Italia. Il volo di stato autorizzato dal nostro governo, su richiesta dell'ambasciata italiana a Kinshasa, con a bordo quattro bambini congolese colpiti da gravi patologie, è atterrato ieri pomeriggio a Genova. Vittorio (15 mesi) e Daniel (4 anni) sono affetti da cardiopatie congenite acute e saranno sottoposti nel più breve tempo possibile ad interventi di cardiocirurgia nell'Ospedale Gaslini del capoluogo ligure. Dopo lo scalo genovese, l'aereo ha fatto rotta su Roma, dove, ad attendere Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), che soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo, c'era il personale della Chirurgia ricostruttiva dell'Ospedale Sant'Eugenio.

I bambini, fino a ieri mattina, erano ospiti della Pediatria di Kimbondo (Repubblica Democratica del Congo), una delle più importanti dell'Africa (con 1.000 bambini ricoverati) che però non poteva offrire ai piccoli le cure necessarie. L'operazione umanitaria salvavita è stata organizzata dalla Fondazione "InSé" onlus, guidata da Iole Cisnetto, ieri a bordo dell'aereo dell'Aeronautica militare, con padre Ugo Rios, fondatore (assieme alla dottoressa Laura Perna, oggi 95enne) della Fondazione pediatrica di Kimbondo, ed il pediatra Emanuele Ausili, del Policlinico "Gemelli" di Roma e presidente dell'associazione "La Terza della Infanzia" che sostiene la pediatria di Kimbondo. Quest'ultima, dal 1989 accoglie gratuitamente bambini malati, abbandonati, orfani, privi di ogni mezzo, al fine di dar loro assistenza medica e socio-culturale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



SONO ARRIVATI DA KINSHASA DOVE L'OSPEDALE NON AVEVA I MEZZI PER CURARLI

# Dal Congo per il viaggio della vita

Vittorio e Daniel, bimbi cardiopatici, saranno operati al Gaslini



Padre Hugo Rios sull'ambulanza diretta al Gaslini con Vittorio (15 mesi) e Daniel (4 anni)

FOTOSERVIZIO BAMBIANCHI

## LA STORIA

IRENE PUGLIESE

VITTORIO scende dall'aereo fra le braccia del suo accompagnatore, avvolto in una copertina bianca. Daniel invece affronta le scalette del volo che lo ha portato in Italia con le sue gambe. Ha 4 anni ed è già un ometto. Indossa un giubbotto jeans, su quello "strano" mezzo su cui ha viaggiato aveva freddo, non è abituato all'aria condizionata. In mano ha due pupazzi e appena sale sull'ambulanza che lo porterà al Gaslini i paramedici gli regalano anche una macchinina gialla. Ha l'aria spaventata, non capisce cosa gli stia succedendo. Daniel non sa che quel lungo viaggio che l'ha portato dal Congo fino all'aeroporto di Genova probabilmente gli salverà la vita.

I due bimbi congolesi infatti sono affetti da una grave forma di cardiopatia. Il piccolo Vittorio è in pericolo di vita, «è quasi in carenza di ossigeno» precisa Iole Cisnetto, presidente della Fondazione InSé Onlus che ha organizzato la partenza. Troppo malati per restare nell'Ospedale Pe-

diatrico di Kimbondo, fondato alla fine degli anni '80 dai medici Laura Perna e padre Hugo Rios, per dare assistenza ospedaliera ai bambini nella poverissima periferia di Kinshasa. Oggi è l'unico ospedale gratuito di tutta la capitale e ospita più di 700 ragazzi. I mezzi però sono quelli che sono e per questo la fondazione InSé, insieme ad altre associazioni, ha dato vita al network "Hub for Kimbondo". L'obiettivo è migliorare la capacità di coordinamento delle iniziative umanitarie, tra cui appunto i viaggi in Italia per curare i piccoli ospiti di questa struttura.

Daniel e Vittorio, infatti, non sono soli su quel volo. La presenza delle piccole Cordie, 8 anni, e Nathalie, 11, si nota appena arriva l'aereo. Sono le 16.30 quando il volo di Stato, messo a disposizione dal Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, atterra al Cristoforo Colombo. All'arrivo è subito movimento. Si apre il portellone e sulla scaletta, si intravedono diversi militari. Escono e rientrano, c'è un po' di agitazione. La calma torna quando due bambine appaiono dal finestrino della cabina pilotaggio, si affacciano e sorridono. Salutano con la mano. Una signora aspetta con ansia

fuori dal cancello che divide la strada dalla pista, ha una zainetto viola in mano di Hello Kitty, segna che sta aspettando una di loro. Dietro di lei un uomo ha un cagnolino in una borsa e continua a telefonare. «Sono arrivate» grida con gioia al telefono. Alle domande sulla sua identità preferisce non rispondere. Solo più tardi si scoprirà che è una volontaria in attesa di una delle due piccole.

Il loro viaggio però non è ancora finito, proseguiranno verso Roma dove saranno operate per le terribili ustioni che hanno sul corpo. «Sono state le famiglie a fargli questo» denuncia Cisnetto. In quella zona dell'Africa infatti regna una credenza secondo cui, se succede qualcosa di brutto a una famiglia, è colpa del più

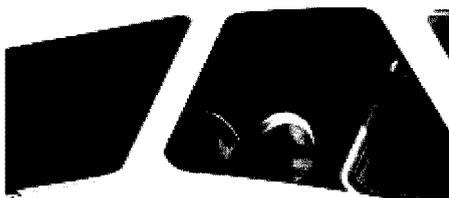


piccolo. Significa che è un "Ndoki", uno stregone e per questo è punito con il fuoco. «I più fortunati riescono a fuggire, come è successo a Cordie e Nathalie, e raggiungere il nostro ospedale», racconta padre Hugo Rios, mentre scende dalla scaletta dell'aereo con Vittorio fra le braccia. Affianco a lui Iole Cisnetto tiene per mano Daniel. Si avvicina un'ambulanza e i tre si affrettano a salire. Vittorio ha bisogno di cure immediate, ed è stato perso fin troppo tempo. L'aereo era atteso in Italia da settimane, ma era stato bloccato per un disguido burocratico. I bimbi malati erano stati confusi con il caso precedente delle adozioni. «Ci sono volute settimane per spiegare al Governo congolese che si trattava di situazioni distinte e avere il permesso di partire» spiega Cisnetto. Poi finalmente il via libera. I due bambini adesso saranno ricoverati per tre mesi al Gaslini, dove saranno operati. Le bimbe invece andranno nel reparto di Chirurgia ricostruttiva dell'Ospedale Sant'Eugenio di Roma. «La Regione Liguria ha finanziato le spese del Gaslini, mentre la copertura per questi due interventi è stata assicurata dalla Fondazione InSè, direttamente e tramite donazioni di privati - precisa Cisnetto - speriamo che 90 giorni bastino per offrire a questi bimbi una vita sana». Certo è che una volta curati, i piccoli dovranno tornare in Congo e il loro futuro rimane segnato da un grande punto interrogativo.

Adesso però c'è spazio solo per il presente. La donna risale sull'aereo per finire il viaggio con le due bambine. «Per la prima volta sono state considerate delle persone» aggiunge prima di imbarcarsi di nuovo. Il prete invece si sistema sul mezzo di soccorso con i due maschietti. «Ringrazio l'Italia per questa grande occasione, i bimbi sono abbandonati dai genitori e noi in Congo non abbiamo i mezzi per curarli» commenta l'uomo salutandolo. Daniel intanto posa i suoi pupazzi e si allaccia la cintura di sicurezza sul sedile accanto. I suoi occhioni marroni sono sbarrati, testimoni di una sofferenza che un bimbo di 4 anni non dovrebbe conoscere. Prima che si chiuda il portellone dell'ambulanza lancia un ultimo sguardo all'aereo, le bimbe sono ancora al finestrino e lo salutano con la mano. Gli occhi si riempiono di lacrime. «Non è paura - sottolinea padre Rios - è triste perché si sta separando dalle sue amiche e ha capito che non le rivedrà presto».

irene.pugliese@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le piccole Cordie e Natalie nella cabina di pilotaggio



Una volontaria insieme a una delle bimbe congolese



## **Sanita': in partenza da Congo volo Stato italiano per salvare 4 bambini malati**

*Articolo pubblicato il: 01/08/2014*

Roma, 1 ago. (AdnKronos Salute) - Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. È scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per portare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, è partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma.

A bordo i quattro sfortunati bambini congolesi: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non è in grado di offrire.

I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. L'arrivo è previsto a Genova per le 16,45 di questa sera, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, dove saranno operati, e poi proseguire verso Roma - arrivo previsto intorno alle 19 - dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio. (segue)

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in a bold, white, sans-serif font, centered within a solid green rectangular background.

## **Congo: 4 bambini malati in arrivo in Italia**

### **Saranno curati al Gaslini di Genova e al Sant'Eugenio di Roma**

ROMA

(ANSA) - ROMA, 1 AGO - Quattro bambini congolesi malati arriveranno questa sera in Italia, a bordo di un volo dell'Aeronautica, per essere portati all'ospedale Gaslini di Genova e al Sant'Eugenio di Roma per ricevere le cure necessarie.

Lo riferisce la Fondazione InSé Onlus che ha organizzato l'operazione umanitaria grazie a un volo di Stato messo a disposizione dal governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono. Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), sono pazienti dell'ospedale di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che non era in grado di offrire le cure specializzate di cui hanno bisogno. I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. L'arrivo è previsto a Genova per le 16,45, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, e poi proseguire verso Roma - arrivo previsto intorno alle ore 19,00 - dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio.

Ad accompagnare i bambini a bordo dell'aereo ci sono la presidente della onlus Iole Cisnetto, Padre Ugo Rios, fondatore della Fondazione Pediatrica di Kimbondo, e il Dr. Emanuele Ausili, pediatra del Policlinico Gemelli di Roma e presidente dell'associazione La Terrazza dell'Infanzia. (ANSA).

## Sanità: in partenza da Congo volo Stato italiano per salvare 4 bambini malati

1 agosto 2014 by AdnKronos in Nazionali, Salute-adn

Roma, 1 ago. (AdnKronos Salute) – Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. È scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per portare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, è partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma. A bordo i quattro sfortunati bambini congolese: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non è in grado di offrire.

I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. L'arrivo è previsto a Genova per le 16,45 di questa sera, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, dove saranno operati, e poi proseguire verso Roma – arrivo previsto intorno alle 19 – dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio.

Ad accompagnare i bambini a bordo dell'aereo ci saranno Iole Cisnetto, presidente della Fondazione InSé Onlus, che ha seguito personalmente tutte le operazioni di questa missione salvavita, Padre Ugo Rios, fondatore della Fondazione Pediatrica di Kimbondo, ed Emanuele Ausili, pediatra del Policlinico Gemelli di Roma e presidente dell'associazione La Terrazza dell'Infanzia, che sostiene anch'essa la Pediatria di Kimbondo. La Fondazione InSé, La Terrazza dell'Infanzia ed altre associazioni hanno dato vita al network "Hub for Kimbondo", per migliorare la capacità di coordinamento delle iniziative umanitarie.

I due bambini affetti da cardiopatia – riferisce una nota della Fondazione InSé Onlus – saranno operati all'ospedale Gaslini da Lucio Zannini e la sua equipe. La Regione Liguria, tramite il vicepresidente e assessore alla Salute, Claudio Montaldo, ha finanziato tutte le spese. A Roma le due bambine colpite da gravi ustioni saranno curate nel reparto di Chirurgia ricostruttiva dell'ospedale Sant'Eugenio, dall'equipe del professor Baiocco. Il finanziamento di questi due interventi è stato assicurato dalla Fondazione InSé, direttamente e per il tramite di donazioni di privati.

La Fondazione InSé Onlus da anni sostiene la Fondazione Pediatrica di Kimbondo, creata nel 1989 oltre da padre Hugo Rios e da Laura Perna, oggi novantacinquenne, per accogliere i bambini malati, abbandonati, orfani, privi di mezzi di sostentamento, al fine di dare loro assistenza medica e socio-culturale. Oggi l'ospedale ospita circa 1000 bambini ed è diventato un punto di riferimento sanitario gratuito per tutta Kinshasa.



## In partenza dal Congo volo di stato italiano per salvare bimbi

01 Agosto 2014 - 11:11

Operazione umanitaria organizzata dalla Fondazione InSe' Onlus (ASCA) - Roma, 1 ago 2014 - Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. E' scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per riportare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, e' partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma. A bordo i quattro sfortunati bambini congolese: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non e' in grado di offrire. I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. L'arrivo e' previsto a Genova per le 16,45 di questa sera, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, dove saranno operati, e poi proseguire verso Roma - arrivo previsto intorno alle ore 19,00 - dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio. (Segue) Red/Nav

## **In partenza dal Congo volo di stato italiano per salvare bimbi**

1 ago 2014

Operazione umanitaria organizzata dalla Fondazione InSe' Onlus Roma, 1 ago 2014 – Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. E' scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per riportare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, e' partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma. A bordo i quattro sfortunati bambini congolesi: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non e' in grado di offrire. I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. L'arrivo e' previsto a Genova per le 16,45 di questa sera, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, dove saranno operati, e poi proseguire verso Roma – arrivo previsto intorno alle ore 19,00 – dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio.

***Sanità: in partenza da Congo volo Stato italiano per salvare 4 bambini malati***

Roma, 1 ago. (AdnKronos Salute) - Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. È scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per portare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, è partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma. A bordo i



quattro sfortunati bambini congolesi: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non è in grado di offrire. I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. L'arrivo è previsto a Genova per le 16,45 di questa sera, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, dove saranno operati, e poi proseguire verso Roma - arrivo previsto intorno alle 19 - dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio. Ad accompagnare i bambini a bordo dell'aereo ci saranno Iole Cisnetto, presidente della Fondazione InSé Onlus, che ha seguito personalmente tutte le operazioni di questa missione salvavita, Padre Ugo Rios, fondatore della Fondazione Pediatrica di Kimbondo, ed Emanuele Ausili, pediatra del Policlinico Gemelli di Roma e presidente dell'associazione La Terrazza dell'Infanzia, che sostiene anch'essa la Pediatria di Kimbondo. La Fondazione InSé, La Terrazza dell'Infanzia ed altre associazioni hanno dato vita al network "Hub for Kimbondo", per migliorare la capacità di coordinamento delle iniziative umanitarie. I due bambini affetti da cardiopatia - riferisce una nota della Fondazione InSé Onlus - saranno operati all'ospedale Gaslini da Lucio Zannini e la sua equipe. La Regione Liguria, tramite il vicepresidente e assessore alla Salute, Claudio Montaldo, ha finanziato tutte le spese. A Roma le due bambine colpite da gravi ustioni saranno curate nel reparto di Chirurgia ricostruttiva dell'ospedale Sant'Eugenio, dall'equipe del professor Baiocco. Il finanziamento di questi due interventi è stato assicurato dalla Fondazione InSé, direttamente e per il tramite di donazioni di privati. La Fondazione InSé Onlus da anni sostiene la Fondazione Pediatrica di Kimbondo, creata nel 1989 oltre da padre Hugo Rios e da Laura Perna, oggi novantacinquenne, per accogliere i bambini malati, abbandonati, orfani, privi di mezzi di sostentamento, al fine di dare loro assistenza medica e socio-culturale. Oggi l'ospedale ospita circa 1000 bambini ed è diventato un punto di riferimento sanitario gratuito per tutta Kinshasa.

ITALIA NEWS-24

## Sanita': in partenza da Congo volo Stato italiano per salvare 4 bambini malati

- Roma, 1 ago.

(AdnKronos Salute) - Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza.

È scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per portare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, è partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma. A bordo i quattro sfortunati bambini congolese: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non è in grado di offrire. I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo.

L'arrivo è previsto a Genova per le 16,45 di questa sera, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, dove saranno operati, e poi proseguire verso Roma - arrivo previsto intorno alle 19 - dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio.

**Sanità: in partenza da Congo volo Stato italiano per salvare 4 bambini malati**

Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. È scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per portare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, è partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma.



## **Sanita': in partenza da Congo volo Stato italiano per salvare 4 bambini malati**

01 agosto 2014

(Adnkronos Salute) - Ad accompagnare i bambini a bordo dell'aereo ci saranno Iole Cisnetto, presidente della Fondazione InSé Onlus, che ha seguito personalmente tutte le operazioni di questa missione salvavita, Padre Ugo Rios, fondatore della Fondazione Pediatrica di Kimbondo, ed Emanuele Ausili, pediatra del Policlinico Gemelli di Roma e presidente dell'associazione La Terrazza dell'Infanzia, che sostiene anch'essa la Pediatria di Kimbondo. La Fondazione InSé, La Terrazza dell'Infanzia ed altre associazioni hanno dato vita al network "Hub for Kimbondo", per migliorare la capacità di coordinamento delle iniziative umanitarie.

I due bambini affetti da cardiopatia - riferisce una nota della Fondazione InSé Onlus - saranno operati all'ospedale Gaslini da Lucio Zannini e la sua equipe. La Regione Liguria, tramite il vicepresidente e assessore alla Salute, Claudio Montaldo, ha finanziato tutte le spese. A Roma le due bambine colpite da gravi ustioni saranno curate nel reparto di Chirurgia ricostruttiva dell'ospedale Sant'Eugenio, dall'equipe del professor Baiocco. Il finanziamento di questi due interventi è stato assicurato dalla Fondazione InSé, direttamente e per il tramite di donazioni di privati.

La Fondazione InSé Onlus da anni sostiene la Fondazione Pediatrica di Kimbondo, creata nel 1989 oltre da padre Hugo Rios e da Laura Perna, oggi novantacinquenne, per accogliere i bambini malati, abbandonati, orfani, privi di mezzi di sostentamento, al fine di dare loro assistenza medica e socio-culturale. Oggi l'ospedale ospita circa 1000 bambini ed è diventato un punto di riferimento sanitario gratuito per tutta Kinshasa.

## In partenza dal Congo il volo di stato italiano per salvare 4 bimbi

NEWS, POLITICA venerdì, 1, agosto, 2014

1 ago 2014 – Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. E' scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per riportare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, e' partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma.



A bordo i quattro sfortunati bambini congolesi: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non e' in grado di offrire. I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. L'arrivo e' previsto a Genova per le 16,45 di questa sera, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, dove saranno operati, e poi proseguire verso Roma – arrivo previsto intorno alle ore 19,00 – dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio

01-AGO-14 12:49

**Sanita': in partenza da Congo volo Stato italiano per salvare 4 bambini malati**

- Roma, 1 ago. (AdnKronos Salute) - Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. È scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per portare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, è partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma.



# LIBERO 24x7

## In partenza dal Congo volo di stato italiano per salvare bimbi

Asca

15 minuti fa

**Cronaca** - Operazione umanitaria organizzata dalla Fondazione InSe' Onlus Roma, 1 ago 2014 - Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. E' scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per riportare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, e' partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma. A bordo i quattro sfortunati bambini congolese: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non e' in grado di offrire. I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. L'arrivo e' previsto a Genova per le 16,45 di questa sera, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, dove saranno operati, e poi proseguire verso Roma - arrivo previsto intorno alle ore 19,00 - dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio. (Segue) Red/Nav

## LIGURIA

### **Sanita': in partenza da Congo volo Stato italiano per salvare 4 bambini malati**

01 agosto 2014

(Adnkronos Salute) - Ad accompagnare i bambini a bordo dell'aereo ci saranno Iole Cisnetto, presidente della Fondazione InSé Onlus, che ha seguito personalmente tutte le operazioni di questa missione salvavita, Padre Ugo Rios, fondatore della Fondazione Pediatrica di Kimbondo, ed Emanuele Ausili, pediatra del Policlinico Gemelli di Roma e presidente dell'associazione La Terrazza dell'Infanzia, che sostiene anch'essa la Pediatria di Kimbondo. La Fondazione InSé, La Terrazza dell'Infanzia ed altre associazioni hanno dato vita al network "Hub for Kimbondo", per migliorare la capacità di coordinamento delle iniziative umanitarie.

I due bambini affetti da cardiopatia - riferisce una nota della Fondazione InSé Onlus - saranno operati all'ospedale Gaslini da Lucio Zannini e la sua equipe. La Regione Liguria, tramite il vicepresidente e assessore alla Salute, Claudio Montaldo, ha finanziato tutte le spese. A Roma le due bambine colpite da gravi ustioni saranno curate nel reparto di Chirurgia ricostruttiva dell'ospedale Sant'Eugenio, dall'equipe del professor Baiocco. Il finanziamento di questi due interventi è stato assicurato dalla Fondazione InSé, direttamente e per il tramite di donazioni di privati.

La Fondazione InSé Onlus da anni sostiene la Fondazione Pediatrica di Kimbondo, creata nel 1989 oltre da padre Hugo Rios e da Laura Perna, oggi novantacinquenne, per accogliere i bambini malati, abbandonati, orfani, privi di mezzi di sostentamento, al fine di dare loro assistenza medica e socio-culturale. Oggi l'ospedale ospita circa 1000 bambini ed è diventato un punto di riferimento sanitario gratuito per tutta Kinshasa.

## Sanità: in partenza da Congo volo Stato italiano per salvare 4 bambini malati

01-08-201415:25

Roma, 1 ago. (AdnKronos Salute) - Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. È scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per portare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, è partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma. A bordo i quattro sfortunati bambini congolesi: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non è in grado di offrire.

I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. L'arrivo è previsto a Genova per le 16,45 di questa sera, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, dove saranno operati, e poi proseguire verso Roma - arrivo previsto intorno alle 19 - dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio.

Ad accompagnare i bambini a bordo dell'aereo ci saranno Iole Cisnetto, presidente della Fondazione InSé Onlus, che ha seguito personalmente tutte le operazioni di questa missione salvavita, Padre Ugo Rios, fondatore della Fondazione Pediatrica di Kimbondo, ed Emanuele Ausili, pediatra del Policlinico Gemelli di Roma e presidente dell'associazione La Terrazza dell'Infanzia, che sostiene anch'essa la Pediatria di Kimbondo. La Fondazione InSé, La Terrazza dell'Infanzia ed altre associazioni hanno dato vita al network "Hub for Kimbondo", per migliorare la capacità di coordinamento delle iniziative umanitarie.

I due bambini affetti da cardiopatia - riferisce una nota della Fondazione InSé Onlus - saranno operati all'ospedale Gaslini da Lucio Zannini e la sua equipe. La Regione Liguria, tramite il vicepresidente e assessore alla Salute, Claudio Montaldo, ha finanziato tutte le spese. A Roma le due bambine colpite da gravi ustioni saranno curate nel reparto di Chirurgia ricostruttiva dell'ospedale Sant'Eugenio, dall'equipe del professor Baiocco. Il finanziamento di questi due interventi è stato assicurato dalla Fondazione InSé, direttamente e per il tramite di donazioni di privati.

La Fondazione InSé Onlus da anni sostiene la Fondazione Pediatrica di Kimbondo, creata nel 1989 oltre da padre Hugo Rios e da Laura Perna, oggi novantacinquenne, per accogliere i bambini malati, abbandonati, orfani, privi di mezzi di sostentamento, al fine di dare loro assistenza medica e socio-culturale. Oggi l'ospedale ospita circa 1000 bambini ed è diventato un punto di riferimento sanitario gratuito per tutta Kinshasa.



**CRONACA**



## **Dal Congo a Genova, il viaggio della speranza grazie al Gaslini**

Friday 01 August 2014

**Genova** - E' atterrato intorno alle 16.30 l'aereo dell'Aeronautica Militare con a bordo **quattro bambini congolesi malati che saranno ricoverati all'ospedale Gaslini di Genova e al Sant'Eugenio di Roma.**

L'iniziativa, promossa dalla Fondazione InSè Onlus, è stata resa possibile dal Governo italiano, che ha messo a disposizione del trasporto sanitario un A319 del 31esimo stormo. Vittorio e Daniel, questi i nomi dei due bambini ricoverati al Gaslini, rispettivamente di 15 mesi e di 4 anni, saranno curati da un'equipe medica specializzata in malattie cardiache.

Ad accompagnare i bambini a bordo dell'aereo c'erano la presidente della onlus Iole Cisnetto, Padre Ugo Rios, fondatore della Fondazione Pediatrica di Kimbondo, e il Dr. Emanuele Ausili, pediatra del Policlinico Gemelli di Roma e presidente dell'associazione La Terrazza dell'Infanzia.

SALUTE

## Sanità: in partenza da Congo volo Stato italiano per salvare 4 bambini malati

*Saranno trasportati al Gaslini di Genova e al Sant'Eugenio di Roma*

01/08/2014 15:25

Roma, 1 ago. (AdnKronos Salute) - Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. È scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per portare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, è partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma. A bordo i quattro sfortunati bambini congolesi: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non è in grado di offrire. I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. L'arrivo è previsto a Genova per le 16,45 di questa sera, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, dove saranno operati, e poi proseguire verso Roma - arrivo previsto intorno alle 19 - dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio. Ad accompagnare i bambini a bordo dell'aereo ci saranno Iole Cisnetto, presidente della Fondazione InSé Onlus, che ha seguito personalmente tutte le operazioni di questa missione salvavita, Padre Ugo Rios, fondatore della Fondazione Pediatrica di Kimbondo, ed Emanuele Ausili, pediatra del Policlinico Gemelli di Roma e presidente dell'associazione La Terrazza dell'Infanzia, che sostiene anch'essa la Pediatria di Kimbondo. La Fondazione InSé, La Terrazza dell'Infanzia ed altre associazioni hanno dato vita al network "Hub for Kimbondo", per migliorare la capacità di coordinamento delle iniziative umanitarie. I due bambini affetti da cardiopatia - riferisce una nota della Fondazione InSé Onlus - saranno operati all'ospedale Gaslini da Lucio Zannini e la sua equipe. La Regione Liguria, tramite il vicepresidente e assessore alla Salute, Claudio Montaldo, ha finanziato tutte le spese. A Roma le due bambine colpite da gravi ustioni saranno curate nel reparto di Chirurgia ricostruttiva dell'ospedale Sant'Eugenio, dall'equipe del professor Baiocco. Il finanziamento di questi due interventi è stato assicurato dalla Fondazione InSé, direttamente e per il tramite di donazioni di privati. La Fondazione InSé Onlus da anni sostiene la Fondazione Pediatrica di Kimbondo, creata nel 1989 oltre da padre Hugo Rios e da Laura Perna, oggi novantacinquenne, per accogliere i bambini malati, abbandonati, orfani, privi di mezzi di sostentamento, al fine di dare loro assistenza medica e socio-culturale. Oggi l'ospedale ospita circa 1000 bambini ed è diventato un punto di riferimento sanitario gratuito per tutta Kinshasa.



## **Partito dal Congo volo italiano per salvare 4 bambini malati**

Scritto da Red/Sim | TMNews - 1 ora 1 minuto fa

Roma, 1 ago. (TMNews) - Ad accompagnare i bambini a bordo dell'aereo ci saranno Iole Cisnetto, presidente della Fondazione InSé Onlus, che ha seguito personalmente tutte le operazioni di questa missione salvavita, Padre Ugo Rios, fondatore della Fondazione Pediatrica di Kimbondo, e il dottor Emanuele Ausili, pediatra del Policlinico Gemelli di Roma e presidente dell'associazione La Terrazza dell'Infanzia, che sostiene anch'essa la Pediatria di Kimbondo. La Fondazione InSé, La Terrazza dell'Infanzia e altre associazioni hanno dato vita al network "Hub for Kimbondo", per migliorare la capacità di coordinamento delle iniziative umanitarie.

I due bambini affetti da cardiopatia saranno operati all'ospedale Gaslini dal dottor Lucio Zannini e la sua equipe; la Regione Liguria, tramite il Vicepresidente e Assessore alla Salute, Claudio Montaldo, ha finanziato tutte le spese. A Roma le due bambine colpite da gravi ustioni saranno curate nel reparto di Chirurgia ricostruttiva dell'Ospedale Sant'Eugenio, dall'equipe del Professor Baiocco. Il finanziamento di questi due interventi è stato assicurato dalla Fondazione InSé, direttamente e per il tramite di donazioni di privati.

La Fondazione Pediatrica di Kimbondo è stata creata nel 1989 da padre Hugo Rios e dalla Dottoressa Laura Perna, oggi 95enne, per accogliere i bambini malati, abbandonati, orfani, privi di mezzi di sostentamento, al fine di dare loro assistenza medica e socio-culturale. Oggi l'Ospedale ospita circa 1.000 bambini ed è diventato un punto di riferimento sanitario gratuito per tutta Kinshasa.



## **Sanita': in partenza da Congo volo Stato italiano per salvare 4 bambini malati**

*Articolo pubblicato il: 01/08/2014*

Roma, 1 ago. (AdnKronos Salute) - Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. È scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per portare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, è partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma.

A bordo i quattro sfortunati bambini congolese: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non è in grado di offrire.

I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. L'arrivo è previsto a Genova per le 16,45 di questa sera, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, dove saranno operati, e poi proseguire verso Roma - arrivo previsto intorno alle 19 - dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio. (segue)

# WALL STREET ITALIA

## **Sanità: in partenza da Congo volo Stato italiano per salvare 4 bambini malati**

Saranno trasportati al Gaslini di Genova e al Sant'Eugenio di Roma

Roma, 1 ago. (AdnKronos Salute) - Roma-Kinshasa-Roma, dal Congo parte la speranza. È scattata questa mattina da Kinshasa l'operazione salvavita per portare quattro bambini africani malati in Italia. Il volo di Stato, messo a disposizione del Governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, è partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma. A bordo i quattro sfortunati bambini congolese: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 km da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non è in grado di offrire. I primi due sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. L'arrivo è previsto a Genova per le 16,45 di questa sera, per lasciare Vittorio e Daniel all'Ospedale Gaslini, dove saranno operati, e poi proseguire verso Roma - arrivo previsto intorno alle 19 - dove Cordie e Nathalie saranno ricoverate al Sant'Eugenio. Ad accompagnare i bambini a bordo dell'aereo ci saranno Iole Cisnetto, presidente della Fondazione InSé Onlus, che ha seguito personalmente tutte le operazioni di questa missione salvavita, Padre Ugo Rios, fondatore della Fondazione Pediatrica di Kimbondo, ed Emanuele Ausili, pediatra del Policlinico Gemelli di Roma e presidente dell'associazione La Terrazza dell'Infanzia, che sostiene anch'essa la Pediatria di Kimbondo. La Fondazione InSé, La Terrazza dell'Infanzia ed altre associazioni hanno dato vita al network "Hub for Kimbondo", per migliorare la capacità di coordinamento delle iniziative umanitarie. I due bambini affetti da cardiopatia - riferisce una nota della Fondazione InSé Onlus - saranno operati all'ospedale Gaslini da Lucio Zannini e la sua equipe. La Regione Liguria, tramite il vicepresidente e assessore alla Salute, Claudio Montaldo, ha finanziato tutte le spese. A Roma le due bambine colpite da gravi ustioni saranno curate nel reparto di Chirurgia ricostruttiva dell'ospedale Sant'Eugenio, dall'equipe del professor Baiocco. Il finanziamento di questi due interventi è stato assicurato dalla Fondazione InSé, direttamente e per il tramite di donazioni di privati. La Fondazione InSé Onlus da anni sostiene la Fondazione Pediatrica di Kimbondo, creata nel 1989 oltre da padre Hugo Rios e da Laura Perna, oggi novantacinquenne, per accogliere i bambini malati, abbandonati, orfani, privi di mezzi di sostentamento, al fine di dare loro assistenza medica e socio-culturale. Oggi l'ospedale ospita circa 1000 bambini ed è diventato un punto di riferimento sanitario gratuito per tutta Kinshasa.

## Partito dal Congo volo italiano per salvare 4 bambini malati

Scritto da Red/Sim | TMNews - 1 ora 1 minuto fa

Roma, 1 ago. (TMNews) - Quattro bambini malati, ospiti della Fondazione Pediatria di Kimbondo, nella Repubblica democratica del Congo, sono partiti questa mattina con un volo dell'Aeronautica da Kinshasa verso Italia, dove saranno trasportati al Gaslini di Genova e al Sant'Eugenio di Roma per ricevere le cure necessarie. L'operazione umanitaria salvavita è stata organizzata dalla Fondazione InSé Onlus, guidata da Iole Cisnetto.

Il volo di Stato, messo a disposizione dal governo su richiesta del nuovo ambasciatore italiano a Kinshasa, Massimiliano D'Antuono, in collaborazione con l'Aeronautica Militare, è partito dall'Africa per atterrare in Italia in serata, prima a Genova e poi a Roma. A bordo i quattro bambini: Vittorio (15 mesi), Daniel (4 anni), Cordie (9 anni) e Nathalie (14 anni), ospiti della Pediatria di Kimbondo, a circa 35 chilometri da Kinshasa, che necessitano urgentemente di cure mediche specializzate che il loro Paese non è in grado di offrire.



I primi due bambini sono affetti da una grave forma di cardiopatia, con il piccolo Vittorio in pericolo di vita, mentre le due bambine soffrono di un alto grado di ustioni su tutto il corpo. (segue)